

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00068046

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Trivento

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSE - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega molisana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno

MTC - Materia e tecnica metallo

MTC - Materia e tecnica stoffa

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	60
MISP - Profondità	40
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua rappresenta la Santa, ruotata leggermente verso sinistra e ha la testa reclinata, solleva entrambe le braccia. Le parti in vista in legno, ha l'armatura metallica coperta con vesti di damasco nero decorate da galloni e ricami a motivi floreali e fogliacei. Il volto ha un'espressione di sofferenza.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, dal fine modellato del volto, può ascriversi a bottega artigianale tardo ottocentesca. La corona, in argento, nel bollo recante la data 1908 conferma tale datazione (cfr. scheda 14/00068047), il manichino sarebbe stato commissionato in occasione dei lavori di restauro di cui da notizia il Masciotta, avvenuti in una prima fase nel 1860, in una seconda nel 1889 ad opera del can. Lorenzo Porfirio (cfr. G. MASCIOTTA, vol. II, p. 393). Anche l'abito presenta un motivo decorativo assai diffuso dalle nostre parti nel XIX secolo. L'opera va inquadrata nell'ambito della scultura devozionale di stampo partenopeo rivisitata da una bottega locale.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 204317
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Calò Mariani M. S.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	10900030
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Savino M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Catalano D.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Testamento R. A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Testamento R. A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)